

Musei gratis per i volontari di protezione civile lombardi

Pubblicato: Martedì 27 Luglio 2021



La rinascita post covid passa anche per l'arte e i musei attraverso l'iniziativa 'La cultura per la ripresa'. La Giunta di Regione Lombardia, su proposta dell'assessore allo Sviluppo Economico Guido Guidesi, di concerto con Stefano Bruno Galli (Autonomia e Cultura) e Pietro Foroni (Protezione civile) ha approvato una convenzione che consentirà ai volontari, funzionari e operatori della Protezione Civile, di accedere a 160 musei in tutta la Lombardia e in tutti i siti convenzionati gratuitamente. Questo avverrà attraverso l'Abbonamento annuale Musei Lombardia; una card gestita e promossa dall'Associazione Abbonamento Musei.

GUIDESI: VOLONTARI RUOLO FONDAMENTALE – «Un riconoscimento ai volontari della Protezione Civile che con il loro impegno e professionalità rendono un servizio fondamentale alla comunità lombarda», ha detto l'assessore allo Sviluppo Economico **Guido Guidesi**.

GALLI: INIZIATIVA IMPORTANTE – «La cultura per la ripresa' è un'iniziativa importante nella quale l'Assessorato che ho l'onore di guidare crede con forte determinazione», ha spiegato **Stefano Bruno Galli** assessore con la delega alla Cultura. «La collaborazione virtuosa tra Regione Lombardia e Abbonamento Musei ha agevolato già in precedenti occasioni – come nel caso del diritto allo studio degli studenti universitari – la fruizione dello straordinario patrimonio museale lombardo».

“Sono previste ulteriori azioni a sostegno della domanda di cultura di altre categorie – ha aggiunto – nel tornante storico postpandemico che stiamo vivendo, riaccendere nei cittadini il desiderio per la cultura dal vivo e quindi ripopolare i luoghi e gli istituti della cultura s'impone come una priorità. Perché solo

facendo leva sulla cultura si potrà ricostruire la socialità disgregata dalla pandemia”. “Questa iniziativa è un sostegno concreto e tangibile alla domanda di cultura e un riconoscimento al valore dell’impegno dei volontari, degli operatori e dei funzionari della protezione civile”, ha concluso l’assessore.

FORONI: SUPPORTO INDIPENSABILE PER POPOLAZIONE – «L’idea generale rispetto a questa iniziativa adottata da Regione, in collaborazione con l’Associazione Musei Lombardia, è quella di attuare misure allo scopo di sostenere a livello psicologico la popolazione che si è ritrovata ad affrontare in prima persona l’emergenza sanitaria, tra cui i nostri volontari di Protezione civile», ha spiegato **Pietro Foroni** assessore con la delega alla Protezione civile. «Ho sempre ribadito quanto il loro operato sia stato indispensabile durante quest’anno trascorso», ha aggiunto. «Senza la generosità e dedizione delle tante persone scese in campo per offrire supporto alla comunità, sarebbe stato impossibile affrontare la pandemia e raggiungere i risultati odierni: 400 mila giornate uomo lavorative dall’inizio dell’emergenza fino ad oggi che ha coinvolto i volontari su più fronti, uomini e donne che, senza sosta, 24 ore su 24, hanno contribuito a fare la differenza e creare una sinergia vincente tra sanità e il mondo del volontariato». «Si tratta di una caratteristica peculiare di Regione Lombardia, – ha concluso Foroni – una forte presenza sociale e civica che collabora con le Amministrazioni. Questa iniziativa vuole essere, anche, un riconoscimento da parte dell’istituzione regionale nei confronti delle tante persone che si sono spese attivamente durante la pandemia».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it